



Piano Triennale dell'Offerta formativa

**Scuola Primaria Aliotti
Paritaria D.M. del 09/11/2000**

a.s. 2019/22

Indice

PREMESSA

- 1. CENNI STORICI**
- 2. PRINCIPI GIURIDICI FONDAMENTALI**
- 3. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**
 - 3.1 Strumenti di collegamento**
- 4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO**
 - 4.1 Rapporto con le scuole dello stesso ambito territoriale**
- 5. LA SCUOLA**
 - 5.1 Articolazione interna**
 - 5.2 Orario della scuola**
 - 5.3 Programmazione organizzativa**
 - 5.4 Progettazione curricolare**
 - 5.5 Percorsi curricolare offerti dalla scuola**
- 6. ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA**
 - 6.1 Organi collegiali in accordo con gli altri ordini del plesso didattico**
- 7. AREA AMMINISTRATIVA**
 - 7.1 Condizioni generali ambientali della scuola**
 - 7.2 Servizi amministrativi**
- 8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RECLAMI**
- 9. FLESSIBILITÀ**

PREMESSA

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) "rivedibile annualmente [...] è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. [...] Riflette [inoltre] le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale" (Dalla Legge 107/15, art. 1, comma 14). Con il PTOF la scuola si presenta alla società e dichiara le proprie intenzioni e le proprie caratteristiche e si impegna a svolgere nel miglior modo il suo lavoro. Alla sua stesura hanno collaborato il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto, tenendo presente una pluralità di elementi tra di loro interconnessi: alunni, docenti, territorio.

Nell'elaborare il PTOF la scuola ha tenuto conto altresì delle indicazioni del DM 179/99 della Direttiva 180/99 ed ha fatto propri i seguenti criteri suggeriti dalla LC 194/99 e dal rinnovato impulso dato dalla Legge 107/15:

- **flessibilità:** intesa come l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche. La piena realizzazione del curricolo non può infatti oggi prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, l'integrazione fra discipline e in generale l'adozione di modalità di lavoro di tipo individualizzato e personalizzato
- **Integrazione:** intesa come rapportarsi con le realtà locali nel rispetto della coerenza progettuale della scuola. Fondamentale oggi infatti appare la necessità di un riferimento agli stakeholders (enti locali di tipo culturale, sociale, economico oltre alle famiglie)
- **Responsabilità:** intesa come assunzione di impegni per il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso una puntuale verifica e valutazione degli esiti.

Il progetto educativo vuole sottolineare il valore aggiunto delle nostre scuole che hanno come punti fondamentali:

UNA SCUOLA COME LUOGO DI ESPERIENZA

La nostra scuola è un luogo in cui si vive e si propone un'esperienza.

Educare è introdurre ad un rapporto appassionato con la realtà per riconoscerne il significato.

La curiosità e lo stupore dell'alunno vengono sollecitati a un paragone critico con la propria esperienza.

La verifica dell'alunno è così più libera e l'alunno è introdotto alla conoscenza attraverso i diversi linguaggi della realtà: le discipline

SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME

Gli insegnanti collaborano con la famiglia nell'accompagnare il bambino e il ragazzo nel cammino di crescita. Per questo la scuola è strumento pedagogico al servizio della famiglia, che sceglie con i propri figli una proposta formativa e didattica a cui aderisce e su cui si implica.

GLI INSEGNANTI: UN PUNTO DI RIFERIMENTO AUTOREVOLE

L'ipotesi culturale si esprime attraverso un certo modo di lavorare che parte dal momento scolastico per giungere a coinvolgere la vita intera. Il docente perciò concepisce il proprio compito non limitato al ruolo di istruire e fornire informazioni, ma è chiamato a vivere l'avventura dell'incontro tra la propria esperienza e l'umanità di ogni singolo.

IL SOGGETTO EDUCATIVO NELLA SCUOLA

La scuola è l'ambito educativo e culturale finalizzato alla formazione della persona: è una comunità educante nella quale le specifiche competenze vengono poste al servizio delle esigenze educative.

CAPACITÀ DI RISPOSTE ADEGUATE

Dal punto di vista didattico, la coerenza educativa si esprime nella capacità di comunicare risposte adeguate ai bisogni conoscitivi, creativi e umani del bambino, secondo le varie fasi della vita, evitando ripetizioni, frammentazioni e ingiustificate fughe in avanti, nell'ottica di una visione unitaria del percorso formativo.

IL PROGETTO EDUCATIVO È LEGATO ALLA FIGURA DELL'INSEGNANTE

Il maestro è colui che ci indica la strada, cioè il metodo.

Il nostro compito quindi è quello di accompagnare il bambino nella sua naturale curiosità, creatività nell'approccio alla realtà.

L'adulto/maestro deve percepire il proprio compito non limitato «al ruolo di istruire e fornire informazioni», ma è chiamato a VIVERE l'avventura dell'incontro tra la propria esperienza e l'umanità di ogni singolo bambino.

Il PTOF come previsto dal DPR 275/99 sarà consegnato ai genitori dei bambini al momento dell'iscrizione e sarà messo a disposizione di tutti coloro che lo richiedono.

Il presente PTOF potrà essere modificato in relazione ad eventi o situazioni al momento non prevedibili.

1. CENNI STORICI



La storia dell'Istituto Aliotti inizia nel 1861, quando una comunità di Suore della Congregazione delle Figlie della Carità si stabilisce ad Arezzo, dando inizio ad un'esperienza educativa che ha varcato le soglie del

secolo. La prima opera missionaria realizzata fu un centro di accoglienza per derelitte e bambini in difficoltà: ne nacque una scuola aperta ai fanciulli delle famiglie bisognose. La presenza delle Suore Figlie della Carità si distingue fin dall'inizio per l'attenzione alla realtà circostante, nel tentativo di rispondere alle esigenze del tempo ed ai notevoli mutamenti sociali, culturali ed economici che hanno accompagnato la storia del nostro paese. In anni più recenti, la diminuzione della popolazione scolastica, connessa all'appesantimento economico nella gestione della scuola, spinge la Congregazione ad affidare ad alcuni laici la gestione della scuola: nasce la Cooperativa Sociale S. Maria in Gradi.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

L'attività della scuola è in armonia con i principi della Costituzione italiana ed in particolare trae fonte di ispirazione dagli articoli 2, 3, 33, 34; pertanto nello svolgimento del proprio servizio e nel perseguimento del Progetto Educativo la scuola non compie alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, ed ha come scopo primario quello di assolvere alle proprie funzioni di servizio pubblico proteso a favorire la crescita armonica e completa di ogni alunno.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalle leggi e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

La scuola, inoltre, si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo all'ingresso nelle classi iniziali. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri, a quelli degenti negli ospedali, a quelli diversamente abili o in situazione di disagio.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore della scuola ha pieno rispetto dei diritti degli alunni.

La scuola riconosce al personale, ai genitori e agli alunni il ruolo di protagonisti e responsabili dell'attuazione di quanto contemplato dal Piano dell'offerta formativa e favorisce una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi collegiali previsti dal Regolamento della scuola, concependola come centro di promozione culturale, sociale e civile; consentendo l'uso degli edifici fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che concorrano a sviluppare le capacità di ogni alunno.

Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione l'Istituto Aliotti garantisce la massima semplificazione delle procedure amministrative ed un'informazione completa e trasparente su ogni attività svolta, anche con il concorso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali.

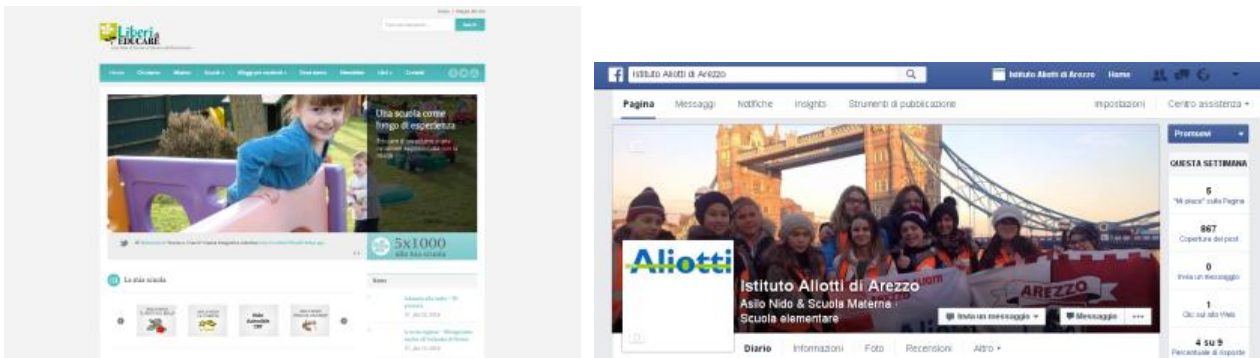
L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. Per le stesse finalità la scuola garantisce e organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dallo Stato, dagli Enti locali e dalla scuola stessa.

La progettazione educativo/didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

La Direzione e l'Amministrazione dell'Istituto si impegnano ad assicurare interventi organici e regolari per l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale scolastico.

L'Ente gestore, con l'apporto della competenza professionale del personale e con la collaborazione e il concorso attivo delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire la corrispondenza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi espressi nel Progetto Educativo della scuola.

3. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA



La scuola, nello svolgere l'azione educativa, collabora con la famiglia e con la comunità sociale; è inoltre aperta a confrontarsi con tutte le presenze che costituiscono la realtà formativa del bambino. Muovendo da questa consapevolezza, all'inizio dell'anno scolastico verrà comunicato alle famiglie l'orario di ricevimento dei singoli insegnanti e il calendario delle riunioni previste. I docenti attraverso un dialogo costante, sincero ed aperto con le famiglie, garantiscono un'informazione esauriente, globale e dettagliata sulle funzioni della scuola e delle attività didattiche mediante incontri individuali pomeridiani quadrimestrali e, su richiesta, settimanali.

È prevista una riunione prima dell'inizio delle attività didattiche per i genitori della classe I durante la quale gli insegnanti descrivono l'organizzazione della scuola e le attività che si svolgeranno nell'orario scolastico. Tra ottobre e novembre, in tutte le classi, ci saranno riunioni per conoscere le fasi della progettazione educativa e didattica.

I genitori sono, inoltre, invitati alla partecipazione attiva alla vita scolastica, soprattutto per arricchirla delle loro esperienze e prospettive in ambito culturale, sociale, educativo e ricreativo, secondo la disponibilità e gli strumenti di ciascuno.

Per favorirne il coinvolgimento sono previsti momenti di scuola da vivere assieme durante l'anno scolastico.

Inoltre perché le famiglie possano essere informate di tutte le iniziative dell'Istituto in tempo reale, sia il sito della scuola www.liberidieducare.it che la pagina facebook Istituto Aliotti di Arezzo vengono costantemente aggiornati.

3.1 Strumenti di collegamento

Sul piano educativo e didattico la scuola, al momento dell'iscrizione, ovvero all'inizio dell'anno scolastico, rende noto alle famiglie il *Progetto Educativo* che contiene le finalità educative

dell'Istituto e precisa le caratteristiche proprie della relazione educativa tra le singole componenti della comunità educante (personale docente e non-docente, alunni, genitori). Integrato dal *Piano dell'offerta formativa* contenente anche il regolamento, definisce in modo razionale e produttivo il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi dell'Istituto.

Il Regolamento d'Istituto, esposto all'interno della scuola, comprende in particolare le norme relative a: vigilanza sugli alunni, comportamento, regolamentazione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni, uso degli spazi, dei laboratori, della biblioteca e della palestra. Contiene, inoltre, indicazioni su modalità di comunicazione dei genitori e degli alunni con i docenti, con la Segreteria e con la Direzione.

Il piano della Progettazione educativa, illustrata verbalmente alle famiglie entro il 30 ottobre di ogni anno, è elaborato dal Collegio dei Docenti ed individua i percorsi formativi correlati agli obiettivi ed alle finalità del *Progetto Educativo d'Istituto* e nel rispetto delle norme nazionali, anche per quanto concerne gli interventi di recupero.

Il piano della Progettazione didattica viene elaborato dal Consiglio di classe: esso delinea il percorso formativo della classe e dei singoli alunni, adeguando ad essi gli interventi operativi ed utilizzando anche il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate oltre che dal Consiglio di classe anche dal Collegio dei Docenti. La progettazione didattica, anche per rispondere adeguatamente alle esigenze formative che emergono in itinere, sarà sempre oggetto di verifiche sistematiche di valutazione dei risultati.

4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola è situata nel centro della città, tuttavia gli alunni che chiedono di iscriversi provengono da ambiti territoriali diversi e da situazioni sociali differenziate. La progettazione dell'attività didattica è elaborata sulla base delle potenzialità di ciascun alunno. In particolare, alunni che si trovano in situazione di svantaggio, anche per motivi di ordine psicologico o sociale, trovano nell'ambito scolastico uno spazio di accoglienza umana che favorisce la loro crescita e la loro espressività, grazie all'opera educativa portata avanti dagli insegnanti che, utilizzando le ore a disposizione, attuano interventi personalizzati di accoglienza. Inoltre, anche le famiglie che si trovano in situazione di difficoltà o di disagio possono trovare, presso la scuola, per il clima positivo che si stabilisce con la Direzione o con i singoli insegnanti, un luogo di accoglienza e di sostegno nel rapporto con i figli. Le finalità educative e didattiche vengono conseguite anche mediante un rapporto di collaborazione con enti territoriali. Per favorire l'organizzazione della scuola e la partecipazione delle varie componenti, esistono rapporti di collaborazione con le seguenti associazioni rappresentative del mondo della scuola: FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), FIDAE (Federazione Istituti di Attività Educative), FOE (Federazione Opere Educative), CODISCA (Coordinamento Diocesano Scuole Cattoliche), AGESC (Associazione di genitori della scuola cattolica). In collaborazione con altri organismi operanti sul territorio aretino vengono programmate iniziative per promuovere nei bambini la conoscenza della realtà circostante. La collaborazione con le ASL è finalizzata soprattutto a consulenze con equipe medico-psicologiche, per bambini in situazioni di svantaggio o diversamente abili per i quali è regolarmente predisposto un piano educativo individualizzato.

4.1 Rapporto con le scuole dello stesso ambito territoriale

La scuola ha stabili rapporti con le altre realtà educative del territorio per:

- la comunicazione e il confronto di criteri educativi e didattici generali;
- la progettazione e la realizzazione comune di attività educative, culturali, sportive.

A tal fine può costituire accordi di rete per il conseguimento delle finalità istituzionali o la promozione di progetti comuni.

Tra questi sono già attivi:

- La rete Liberideducare, che riunisce realtà educative di vari ordini e gradi del territorio nazionale ed europeo. "Liberi di educare per educare alla libertà" è l'ipotesi culturale che unisce scuole nate dalla tradizione cristiana e attente alle innovazioni pedagogiche e didattiche. La rete favorisce la collaborazione tra docenti e dirigenti, che sono impegnati in un lavoro di équipe per una costante ricerca e confronto su contenuti e valori. La rete, costituita ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99, che a partire dal 2002, promuove esperienze dirette di formazione e aggiornamento per dirigenti e iniziative di riflessione su contenuti e metodi propri della didattica.



Statuto degli accordi di rete e progetti realizzati sono depositati in Segreteria.

5. LA SCUOLA

La scuola primaria Aliotti è un ambiente accogliente e positivo, che mira alla crescita umana, culturale e sociale del bambino, in rapporto con la sua formazione familiare e nell'ambito specifico dell'attività didattica. Nella nostra scuola è riconosciuto il valore della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino. La scuola è strumento pedagogico al servizio della famiglia per compiere la formazione educativa.

Gli anni della scuola primaria

Nella scuola primaria si svolgono, in modo graduale, il passaggio al libero sviluppo di qualità e di talenti particolari e la relazione con gli ambiti disciplinari, attraverso i quali si conosce la realtà nei suoi elementi di positività e di ricchezza. Compito della scuola è quello di sviluppare, in modo organico e sistematico, i nessi e il senso di ciò che si incontra e conosce, favorendo la crescita globale della persona, offrendo gli strumenti essenziali della conoscenza e garantendo l'acquisizione sicura delle abilità di base.

La proposta della scuola

L'educazione e lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno sono favorite dal riferimento all'insegnante prevalente di classe che il bambino sente come responsabile principale della sua vita scolastica.

Ogni insegnante ha il compito, infatti, di far crescere ogni alunno, con la sua storia, il suo temperamento, la sua curiosità, sostenendolo, attraverso il lavoro scolastico, nella scoperta della realtà e della positività della vita.

Tali esigenze determinano la scelta di un itinerario didattico che si indirizzerà, in modo particolare, sulle due fondamentali aree disciplinari, linguistica e logico-matematica, sia per il loro legame esplicito con l'esperienza, sia come possibilità di offrire capacità strumentali di base.

Nell'attività didattica, l'insegnante di classe è affiancata da altre figure professionali altrettanto necessarie alla formazione e all'educazione unitaria del bambino; esse si occupano delle seguenti discipline: lingua inglese, educazione motoria, musica, religione.

Il sapere elementare è la consapevolezza di sé e della realtà che il bambino acquisisce; esso è sostenuto dal nesso di ogni particolare con il senso globale della vita: è questa la preoccupazione educativa che caratterizza l'insegnamento della religione cattolica.

5.1 Articolazione interna

DENOMINAZIONE Aliotti
INDIRIZZO Piaggia di Murello 25,27 - Arezzo
TELEFONO 0575/21292
FAX 0575/298944
e.mail aliotti@liberidieducare.it
DECRETO DI PARITA' D.M. 09/11/2000
PARTITA I.V.A. 01764430516
Risorse umane

PERSONALE DIRETTIVO N.1
PERSONALE AMMINISTRATIVO N.1
PERSONALE DOCENTE N.9
PERSONALE AUSILIARIO N.1
CLASSI ATTIVE N.5

5.2 Orario della scuola

Le attività della scuola si articolano in:

Offerta scolastica di base

- orario curricolare dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00.

Attività didattiche facoltative

- servizio mensa e ricreazione dalle 13.00 alle 14.00
- attività didattiche per l'introduzione allo studio dalle 14.00 alle 16.00

Attività complementari

- Prescuola: dalle 7.45 alle 8.00

Attività supplementari: secondo uno specifico calendario.

Offerta scolastica di base:

L'orario scolastico con relativa ripartizione delle ore tra le singole materie viene deliberato dal Collegio Docenti e, all'inizio di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, nel rispetto delle normative vigenti, affisso all'albo della scuola e comunicato alle famiglie tramite i docenti.

Il piano orario è calcolato in base alla normativa vigente di riferimento (DPR 275/99, Legge 169/08, DPR 89/09).

Ampliamento dell'offerta scolastica di base

ATTIVITÀ LABORATORIALE

In alcuni momenti dell'anno, specifici laboratori sostengono l'insegnante di classe per guidare gli alunni nella conoscenza di tecniche e strumenti e favorire lo sviluppo delle capacità espressive e cognitive.

GITE E VISITE DIDATTICHE

Nelle singole classi vengono scelte e proposte uscite didattiche in stretto rapporto con i contenuti del lavoro scolastico, come possibilità di esperienza e di approfondimento. Tali uscite comprendono visite a musei, realtà territoriali particolarmente significative, partecipazione ad eventi teatrali e musicali, laboratori. Avvengono normalmente nell'arco della mattinata.

Ogni anno viene inoltre proposta a tutte le classi una gita in un luogo significativo della durata di mezza giornata o di un'intera giornata, generalmente nei mesi di aprile/maggio.

TEATRO E RAPPRESENTAZIONI

In momenti particolari dell'anno sono previste alcune ore settimanali per la preparazione di spettacoli e rappresentazioni (Natale, Festa di fine anno etc.).

ATTIVITÀ SPORTIVE E GARE

La progettazione di educazione motoria prevede la partecipazione ad attività organizzate dalle società sportive presenti sul territorio. A titolo esemplificativo si riportano attività come l'equitazione, la scherma, la pallavolo, l'atletica,...

Attività complementari:

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ANTICIPATA

Nella scuola è attivo un servizio di accoglienza anticipata: gli alunni le cui famiglie hanno una necessità lavorativa possono entrare a scuola fin dalle 7.45 assistiti da personale incaricato.

SERVIZIO MENSA

Per rispondere alle esigenze delle famiglie, è organizzato un servizio mensa e ricreazione dalle ore 13.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì.

INTRODUZIONE ALLO STUDIO

Per rispondere alle esigenze delle famiglie è garantita la vigilanza e l'assistenza degli alunni al termine dell'orario scolastico curricolare dalle 14.00 alle 16.00. Il tempo del laboratorio di introduzione allo studio è destinato allo svolgimento dei compiti assegnati.

Attività supplementari:

FUN WITH ENGLISH 1 e 2

Si tratta di un progetto di approfondimento della lingua inglese, a livello orale, basato sulle moderne metodologie di insegnamento anglosassoni, dedicato ai bambini di classe I e II. Concentrandosi in particolar modo sull'utilizzo interattivo della lingua impedisce il blocco che spesso la L2 genera, favorisce la familiarità alla L2.

CAMBRIDGE

Starters, Movers e Flyers: sono corsi della durata di un anno allo scopo di sostenere i relativi esami, effettuati dall'Accademia Britannica, e ottenere certificazioni internazionali riguardo del livello di conoscenza della lingua. Vengono proposti rispettivamente in classe III, IV e V. I nostri alunni escono in questo modo dalla scuola primaria con il livello A2.

CLIL in lingua Tedesca

Da quest'anno la materia delle scienze sarà affrontata in doppio curricolo con lo scopo di avvicinare i bambini ad un'altra lingua della comunità europea. Sarà in classe in copresenza con la maestra una bilingue tedesca.

CENTRI ESTIVI

Possono essere organizzati nei mesi di giugno e settembre dal lunedì al venerdì a partire dalla fine dell'anno scolastico a seconda delle richieste e delle possibilità organizzative dell'Istituto. Sono previste varie attività guidate dai docenti, tra cui giochi all'aperto, attività di laboratorio, attività in collaborazione con associazioni del territorio, visite didattiche, escursioni nel verde delle zone circostante.

5.3 Programmazione organizzativa

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa, seppure facoltativo, è inerente l'attività scolastica, in quanto connesso alle finalità educative e si svolge con l'assistenza dei docenti o di personale incaricato. I pasti distribuiti sono preparati dalla cucina interna all'Istituto, secondo un menù settimanale affisso all'interno della scuola e disponibile sul portale www.liberidieducare.it.

Nel caso di diete speciali occorre portare in segreteria all'inizio dell'anno scolastico un certificato medico. Il certificato medico occorre anche nel caso di pasti in bianco, o comunque di variazioni temporanee del menù. Non sono ammesse variazioni di menù non documentate da certificato medico.

Piatti, bicchieri, posate e tovaglioli verranno forniti dalla scuola.

TERMINE DELLE LEZIONI

Non è consentito concludere le lezioni prima o dopo l'orario stabilito. I docenti, al termine della lezione, accompagneranno gli alunni fino all'uscita. Qualora un alunno, per motivi di salute, debba rientrare a casa prima del termine delle lezioni, la segreteria avvertirà la famiglia e prenderà i provvedimenti del caso. Solo per seri motivi e su richiesta scritta dei genitori la Direzione potrà autorizzare uscite anticipate durante le lezioni del curriculum di base e delle attività facoltative/opzionali.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Prima di iniziare la lezione l'insegnante è tenuto a controllare la presenza degli alunni segnando i nominativi di coloro che sono assenti sul registro di classe. Dopo l'assenza, è gradita una comunicazione scritta o orale come giustificazione da parte del genitore. Per le assenze superiori a 6 giorni dovute a malattia, gli alunni devono presentare il certificato medico; se le assenze sono dovute a motivi familiari i genitori devono preavvisare la Direzione.

LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ogni alunno deve essere provvisto di tuta, maglietta e scarpe da ginnastica. In caso di indisposizione temporanea l'alunno sarà esonerato dalla lezione di educazione motoria se in possesso di giustificazione scritta da parte dei genitori. Per motivi di salute, attestati da certificato medico, i genitori potranno richiedere per l'alunno l'esonero totale o parziale delle lezioni pratiche. L'alunno esonerato assisterà comunque alla lezione.

NORME DISCIPLINARI DI COMPORTAMENTO

Gli alunni devono sempre indossare il grembiule o la tuta da ginnastica secondo le disposizioni dell'Istituto. Provvedimenti disciplinari verranno presi ogni qualvolta si ritenga necessario per favorire il cammino educativo degli alunni. Ne sono competenti:

- l'insegnante: ammonizione verbale, nota sul diario, comunicazione telefonica ai genitori.
- la Direzione: minaccia di sospensione, sospensione fino a cinque giorni.

Tali provvedimenti valgono anche per le attività facoltative/opzionali.

5.4 Progettazione curricolare

La scuola primaria, tenendo conto delle *Indicazioni nazionali e delle Indicazioni per il curricolo* e ritenendo che centro del processo è la relazione tra insegnante e alunno, PROMUOVE il processo di alfabetizzazione culturale valorizzando le esperienze e gli interessi degli alunni;

PROMUOVE l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un livello di padronanza di competenze e di abilità, secondo quanto richiesto al termine del Primo Ciclo di istruzione;

EDUCA alla convivenza sociale, favorendo la consapevolezza e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.

La scuola primaria, secondo quanto indicato dalle *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione* persegue i seguenti obiettivi generali del processo formativo, per la determinazione degli *obiettivi formativi* con riferimento anche agli *Obiettivi di Apprendimento* dettagliati per ogni classe in vista della definizione dei percorsi curricolari:

1. Valorizzare l'esperienza del fanciullo
2. La corporeità come valore
3. Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza
4. Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali
5. Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale
6. La diversità delle persone e delle culture come ricchezza
7. Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

La proposta didattica si caratterizza per la funzione formativa delle discipline che, attraverso la specificità dei propri contenuti, metodi e linguaggi, favoriscono la lettura dei molteplici aspetti della realtà fornendo gli strumenti per introdurre alla conoscenza. Il bambino impara per assimilazione di esempi. Dal punto di vista delle discipline, il bambino vive il concetto "oggettualmente" attraverso l'esempio, attraverso un processo di "identificazione" più che di "definizione".

A livello metodologico è importante il coinvolgimento di tutta la personalità del bambino: conoscere il reale attraverso l'esperienza.

Alle metodologie tradizionali e frontali di insegnamento vengono affiancate quelle più moderne di cooperative learning e flipped classroom. Con la prima ci si trova davanti ad una modalità di gestione della classe e degli apprendimenti basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interdipendenza positiva tra i membri e dall'aver un obiettivo in comune sul raggiungimento del quale gli studenti vengono valutati; con la seconda si ha un rovesciamento della trasmissione da insegnante verso allievi a allievi verso compagni e insegnante per cui il docente fornisce una serie di materiali e la lezione viene preparata e condotta dagli studenti.

Per conseguire le finalità educative, il team dei docenti di ogni classe elabora, in itinere, obiettivi formativi che vengono a costituire, alla fine dell'anno scolastico percorsi curricolari da attuarsi secondo criteri di trasparenza e flessibilità nella prospettiva della maturazione e promozione del pieno sviluppo della persona.

Promozione delle eccellenze – Recupero dello svantaggio

L'attività educativa e didattica prevede momenti differenziati di lavoro, anche a classi aperte, tesi alla promozione di tutte le capacità degli alunni.

In base alla situazione iniziale vengono delineati, per le diverse situazioni di eccellenza o di difficoltà, itinerari e strategie individualizzate, di volta in volta segnalati agli alunni stessi e alle famiglie.

Le iniziative trovano spazio nel corso dell'anno nell'orario scolastico, mediante attività svolte, anche a piccoli gruppi.

Sono previste varie attività:

- lavori individuali
- lavoro di gruppo con compiti differenziati;
- letture e conversazioni guidate;
- attività pratiche e integrative.

L'equipe dei docenti della classe insieme alle famiglie interessate, predispone il PDP per i bambini che lo necessitano.

Per gli alunni diversamente abili è predisposto un *Piano Educativo Individualizzato* concordato con il gruppo di lavoro della classe, la famiglia e la ASL.

Valutazione

La valutazione coinvolge in prima persona gli insegnanti in quanto promotori di un progetto educativo che si basa su scelte condivise, impegni collegiali, responsabilità collettive. Da tutto questo deriva la consapevolezza che progettare significa anche verificare costantemente le proprie scelte: organizzative, didattiche, strategiche. Questo primo livello di valutazione coinvolge l'intero Collegio Docenti.

Il Piano dell'Offerta Formativa, inoltre, trova una prima concreta realizzazione nella progettazione che garantisca a tutti gli alunni una reale occasione per sviluppare le loro capacità cognitive, espressive e relazionali. La valutazione formativa ne misura costantemente l'efficacia: l'insegnante valuta contemporaneamente sia il lavoro degli alunni che il proprio e mette in atto tutti quei correttivi utili a migliorare il risultato finale. Infine, vi è un terzo livello che comporta la comunicazione alla famiglia dell'alunno rispetto alla preparazione raggiunta, tenuto conto che l'unica valutazione positiva per lo studente di qualsiasi età è quella che contribuisce a conoscere l'ampiezza e la profondità delle sue competenze e a fargli scoprire ed apprezzare sempre meglio le capacità potenziali personali. In tal senso vanno visti i documenti che accompagnano la vita scolastica di ciascun alunno:

SCHEDA PERSONALE con scansione quadrimestrale (febbraio-giugno), comunica alla famiglia dell'alunno il livello di preparazione globale e unitario raggiunto, rispetto agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento stabiliti e pensati per la singola classe.

Orientamento e continuità educativa

L'attività educativa e didattica della scuola primaria si colloca all'interno di un percorso educativo più ampio che tiene conto del rapporto di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria laddove possibile. Per continuità si intende:

- unitarietà di criteri e metodi educativi nel corso dei 5 anni della scuola primaria;
- collegamento verticale con la scuola dell'infanzia

Tali legami si avvalgono della possibilità di rapporto tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, nei momenti di transizione tra le scuole dei diversi gradi, e attraverso riunioni periodiche per favorire lo scambio di informazioni, di progettazione e di verifica delle attività educative e didattiche.

Progetto di continuità

Nei mesi da novembre e maggio sono pensati percorsi didattici che vedono coinvolti i bambini di 5 anni, gli alunni della prima primaria, l'insegnante prevalente della futura prima primaria.

5.5 Percorsi curricolari offerti dalla scuola



LINGUA STRANIERA - Progetto "Improve your English" programma di potenziamento della lingua inglese

La nostra scuola, in collaborazione con la rete di scuole Liberi di Educare, realizza all'interno della propria attività curricolare un programma di apprendimento della lingua inglese articolato su cinque anni e finalizzato ad acquisire un livello di competenza linguistica A2, attraverso i seguenti strumenti:

- FONETICA: approccio che permette di imparare a leggere e scrivere come fanno i madrelingua
- LIBRI CAMBRIDGE: affiancati ai classici testi base per introdurre la metodologia di studio richiesta dalle certificazioni Cambridge
- CLIL: insegnamento in tutte e cinque le classi di una disciplina in inglese, attraverso la collaborazione tra insegnante prevalente e esperta madrelingua inglese.
- CONVERSATION SPACE: organizzazione di spazi in cui gli studenti di tutte e cinque le classi, divisi in piccoli gruppi, parlano con studenti e/o docenti dell'Oklahoma University, senza il supporto della propria insegnante.
- UNIVERSITA' DELL'OKLAHOMA: potenziamento della lingua attraverso tirocinii di studenti dell'Università dell'Oklahoma che affiancano le maestre prevalenti e di inglese

- FULL-IMMERSION A LONDRA: all'interno del programma è prevista una settimana residenziale a Londra, vero e proprio soggiorno-studio all'estero a cui parteciperanno durante l'anno scolastico gli alunni che frequentano la classe quinta.
Al pomeriggio, facoltativi, la scuola propone altri due strumenti:
 - Classi I e II: 1+1h



PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: “Tutto il gusto di crescere”

Una sana e corretta alimentazione aiuta i nostri bambini a crescere bene: quando il momento del pasto è accompagnato da occasioni di gioco e apprendimento, l'alimentazione diventa anche uno strumento pedagogico e indica ai bambini un gusto e una bellezza che vanno al di là della buona tavola. Mangiando si impara a conoscere noi stessi, ad acquisire una serie di routine o funzioni atte al raggiungimento di autonomia, a instaurare un rapporto disteso e giocoso con gli altri commensali.

Al fine di sostenere tali obiettivi le insegnanti proporranno svariate attività come la preparazione di prodotti alimentari quali spremute o biscotti, pizzette,... Si proporranno inoltre attività extra-curricolari come la visita guidata a fattorie o imprese che producono alimenti nel territorio circostante.

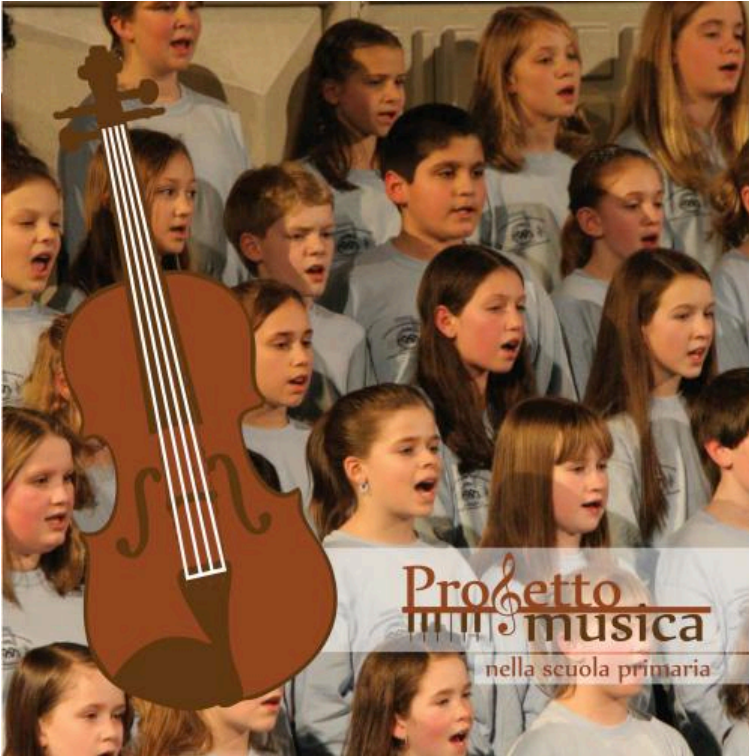
I bambini saranno coinvolti nella preparazione dei tavoli e nell'apparecchiare e sparecchiare.



ATTIVITÀ MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA – Progetto “Crescere in movimento”

L'attività motoria nella scuola primaria è definita Corpo, movimento, sport ed è uno strumento importante per l'educazione alla bellezza, al sacrificio necessario per crescere e al rapporto con gli altri, siano essi compagni di squadra o avversari.

Il bambino, che inizia il percorso alla scuola primaria, con l'insegnante scopre le discipline e attraverso esperienze pratiche, molto spesso ludiche, arriva nel tempo ad una autonomia di organizzazione del proprio lavoro. Anche per quanto riguarda l'educazione motoria viene utilizzato lo stesso metodo: la palestra e il cortile della scuola diventano i luoghi di esperienza di quelle attività motorie che partono sempre dal gioco e mirano a far raggiungere al bambino una motricità generale sempre più armoniosa e coordinata, una motricità fine della mano e delle dita, un coordinamento oculo-manuale, un'autonomia maggiore e una conoscenza di sé. Nel corso della scuola primaria gli alunni saranno inoltre introdotti alla conoscenza di specialità quali l'equitazione, la scherma, l'atletica e la pallavolo. In particolar modo, per la classe IV, ci sarà la proposta della Miniolimpiade, una competizione con le classi quarte delle altre scuole della rete Liberi di Educare.



PROGETTO DI MUSICA

Attraverso il progetto intendiamo educare i bambini alla bellezza della musica con la coscienza di ciò che stanno facendo; occorre, quindi, impostare con essi un linguaggio musicale consono alla loro età e al loro modo di essere, per consentire agli alunni di far musica in modo significativo così da favorire lo sviluppo della sensibilità e della creatività di ognuno. Obiettivo è insegnare con precisione a leggere la musica in modo che ogni proposta risulti una reale esperienza nell'ambito sonoro senza riduzioni ad aspetti di eccessivo tecnicismo o di addestramento. Al fine di realizzare al meglio i suddetti obiettivi si seguirà un procedimento simile a quello della lettura alfabetica:

1. abbinamento di una serie di simboli con i suoni che esprimono;
2. memorizzazione dei suoni e dei relativi segni;
3. analisi e scomposizione dei suoni negli intervalli che compongono la cellula melodica presa in esame lettura degli intervalli appresi in contesti diversi.

La musica è uno strumento privilegiato per rendere l'alunno sempre più consapevole dell'intera realtà dei suoni. Durante i primi due anni le esperienze del mondo sonoro e musicale sono sviluppate a partire dal movimento e dalla dinamica del gioco. In III, IV e V si procede ad una graduale acquisizione del linguaggio dei suoni attraverso attività diverse e secondo un percorso adeguato alle caratteristiche della classe (anche attraverso un'educazione all'ascolto di alcuni brani musicali e un'introduzione ad alcuni generi musicali significativi). Partendo dalla concretezza dell'esperienza sonora, nel momento della sintesi finale di ogni percorso didattico, è previsto un laboratorio di canto che, unendo al linguaggio musicale anche il linguaggio verbale, promuove un coinvolgimento del bambino con l'esperienza generatrice dei brani musicali (di ascolto e di flauto) finalizzato all'ampliamento delle possibilità espressive.



ICT e CODING

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli alunni gli strumenti iniziali per un primo approccio al mondo informatico, caratterizzato da un tipo di linguaggio nuovo ed in continua evoluzione. Le lezioni coinvolgono tutti gli alunni e prevedono esercitazioni pratiche che sono finalizzate ad una corretta impostazione educativa dell'uso del personal computer con metodo ludico e il più possibile stimolante. Il laboratorio di informatica è strettamente legato ai contenuti disciplinari della classe.

Ogni aula inoltre è dotata di wi-fi e videoproiettore per utilizzare le nuove tecnologie all'interno del quotidiano percorso didattico. Nell'aula informatica, oltre ai pc, è presente anche una LIM, in dotazione anche in alcune classi (in previsione di dotare tutte le aule di tale strumento).

Molta attenzione è dedicata al coding da sviluppare sia in analogico che in digitale.

ARTE PRIMARIA

L'arte è bellezza e la bellezza è un bisogno primario.

Si tratta di un progetto didattico nato con lo scopo di avvicinare i bambini della scuola primaria all'arte figurativa e in modo particolare all'arte figurativa contemporanea, alla scoperta dei principali movimenti artistici che hanno caratterizzato il periodo dalla fine del XIX secolo sino a toccare gli anni '80 del secolo scorso, dall'Impressionismo al cubismo, alla pittura metafisica.

5.5 Iano per la Didattica Digitale Integrata

Come previsto dal Decreto 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39" la nostra scuola ha proceduto a dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* da adottare "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si

rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Tale *Piano* prevede che, in caso di necessità, sia immediatamente attivato un calendario di almeno quindici ore di didattica in modalità sincrona per le classi dalla seconda alla quinta e di almeno dieci ore per la classe prima, tali ore sono proposte all'intero gruppo classe. A queste ore in modalità sincrona verranno affiancate alcune attività proposte in maniera asincrona sulla piattaforma Gsuite.

6. ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Specifico regolamento, adottato dall'ente gestore in ottemperanza alle norme in vigore e indicante funzioni, compiti e modalità di costituzione degli organi collegiali è pubblicato sul portale www.liberidieducare.it. Si elencano qui solo composizione e principali funzioni degli organi previsti.

CONSIGLIO DI TRIENNIOE BIENNIO

È composto dagli insegnanti di triennio e biennio. Si riunisce per elaborare la progettazione didattica e valutare i risultati del percorso formativo.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE

È composto dagli insegnanti della classe e da due rappresentanti eletti dai genitori. Di durata annuale ha funzioni consultive e propositive. A maggio si riunisce per l'adozione dei libri di testo.

COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto dagli insegnanti della scuola primaria. Si riunisce una volta al mese per elaborare la progettazione didattica ed educativa. Elabora inoltre il Piano dell'offerta formativa. Possono essere invitati a farne parte insegnanti o specialisti di attività promosse occasionalmente o stabilmente nell'ambito delle attività della scuola.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

È composto dal Legale rappresentante dell'Ente gestore, dal Direttore dell'Istituto, dal Coordinatore della scuola primaria (membri di diritto), dai docenti della scuola, 1 rappresentante del personale non docente e dai genitori eletti all'inizio dell'anno scolastico. Si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico. Dura in carica un anno scolastico. È lo strumento che garantisce la partecipazione democratica al processo di attuazione dell'autonomia e all'elaborazione del Piano dell'offerta formativa.

6.1 Organi collegiali in raccordo con gli altri ordini del plesso scolastico

CONSIGLIO DI PLESSO

(Organo di collegamento verticale, relativo all'intero Istituto Aliotti, comprensivo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria).

È composto dal Legale rappresentante dell'Ente gestore, dal Direttore dell'Istituto, dal coordinatore della scuola dell'infanzia, dal coordinatore della scuola primaria, dalla Superiore della Comunità religiosa (membri di diritto), dai rappresentanti della scuola dell'infanzia e primaria, dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria, 1 rappresentante del personale non-docente. Dura in carica un anno scolastico. Coordina la gestione degli spazi comuni, approva le iniziative extracurricolari proposte dalla scuola, favorisce le iniziative di continuità verticale.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

È formata da tutti i genitori degli alunni iscritti all'intero Istituto. Si riunisce per discutere l'andamento della scuola, per fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, per suggerire iniziative extracurricolari.

7. AREA AMMINISTRATIVA

7.1 Condizioni generali ambientali della scuola

L'Istituto Aliotti assicura pulizia, accoglienza e sicurezza dell'ambiente scolastico tali da permettere una confortevole e sicura permanenza nella scuola sia per gli alunni sia per il personale docente e non docente. In particolare, il personale ausiliario si adopera per garantire la costante igiene dei servizi. La scuola, inoltre, si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori, degli utenti e dei consumatori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna all'Istituto e nell'ambito dell'intero circondario scolastico.

Fanno parte della scuola le seguenti strutture:

Aule per attività didattica

Adibite a normale attività didattica scuola primaria: 5

Dotazione standard di aula scuola primaria: cattedra, lavagna, armadietto, banchi e sedie pari o eccedenti il numero degli alunni.

Aule per attività speciali

Atelier: tavoli, sedie, scaffali e contenitori

Aula informatica e di lettura: tavoli, sedie, pc, armadi, grande tappeto, cuscini

Palestra: spalliere, tappeti per esercizi a terra, attrezzi. La palestra è corredata da spogliatoi con bagni e docce-

Locali per attività complementari

Direzione

Segreteria

Sporzionamento

Refettorio scuola primaria.

Servizi igienici: 6 per gli alunni della scuola primaria, 1 in prossimità della palestra, 1 riservato al personale e agli alunni diversamente abili.

Spazi esterni

2 cortili interni

L'Istituto è costituito da tre edifici: uno di essi, su due piani, è riservato alla scuola primaria.

Apposito piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità è esposto all'interno della scuola.

7.2 Servizi amministrativi

L'Istituto Aliotti, per favorire la celerità delle procedure e la loro trasparenza, in ottemperanza alla normativa vigente, indica i seguenti standard per i servizi amministrativi resi, garantendone l'osservanza e il rispetto in condizioni di normale attività. Tali standard non sono in nessun caso inferiori per celerità ed efficienza del servizio a quanto previsto come condizione ottimale dello schema generale di riferimento promulgato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i servizi scolastici.

Iscrizioni. La distribuzione dei moduli d'iscrizione è effettuata a vista il lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e il mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

Certificati. Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza.

Orari. La segreteria garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze dei genitori, orario individuato su indicazione degli utenti stessi e dei loro rappresentanti in accordo

con la direzione. La segreteria riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico sia secondo l'orario di apertura indicato nell'apposita bacheca. In proposito, la scuola assicura ai genitori la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Informazioni. Sono predisposte all'interno della scuola: tabella dell'orario dei docenti e di tutto il personale della scuola, organigramma di apertura degli uffici, organigramma degli organi collegiali, organico del personale. Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per avvisi sindacali e bacheca dei genitori. Apposito regolamento determina le modalità di consultazione del bilancio della scuola, conforme alle regole della pubblicità legale e accessibile a chiunque nella scuola vi abbia interesse. E' attivo un portale internet (www.liberidieducare.it) che permette il rapido accesso a tutte le principali informazioni inerenti la vita della scuola e una pagina facebook Istituto Aliotti di Arezzo.

8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RECLAMI

Per misurare il grado di soddisfazione delle attese e valutare la qualità della scuola, sarà fatto riferimento a consultazioni periodiche dei docenti, dei genitori, mediante discussione orale o, su richiesta, mediante questionari su indicatori di qualità riguardanti:

1. organizzazione scolastica
2. funzionalità delle strutture

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, via e.mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

La Direzione dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Annualmente verrà realizzata una relazione analitica dei reclami e dei provvedimenti adottati da inserire nella Relazione generale del Consiglio d'Istituto.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio offerto, alla fine dell'anno scolastico potrà essere effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente predisposti e rivolti ai genitori dei bambini ed al personale, avvalendosi, per la formulazione delle domande, anche di eventuali indicatori forniti dagli organi dell'amministrazione scolastica e degli enti locali.

Le indicazioni qui contenute saranno applicate fino a quando non interverranno in materia diverse disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro o in norme di legge.

9. FLESSIBILITÀ

Tutto il Piano dell'offerta formativa verrà realizzato attraverso la massima flessibilità in itinere per meglio favorire lo sviluppo delle capacità dell'alunno/a, la formazione globale e la valorizzazione della sua persona.

Approvato dal Collegio Docenti il 3 settembre 2019 e dal Consiglio di Istituto del 5 novembre 2019.

Aggiornato al collegio docenti del 10 settembre 2020.